

Deliberazione della Giunta Regionale 16 dicembre 2021, n. 31-4348

Assemblea del Consorzio per il Sistema Informativo del 22 dicembre 2022. Indirizzi al Rappresentante regionale.

A relazione dell'Assessore Marnati:

Dato atto che, in ottemperanza all'articolo 11 comma 1 dello Statuto, il Presidente della Giunta regionale ha convocato per il giorno 22 dicembre 2021 l'Assemblea del Consorzio per il Sistema Informativo (nel seguito denominato Consorzio o CSI-Piemonte), al quale la Regione Piemonte partecipa, ai sensi della L.R. n. 48 del 04.09.1975, quale Ente consorziato promotore ex art. 6 c. 1 lett. a) dello Statuto approvato con D.C.R. n. 90-19937 del 22.12.2020, su proposta della Giunta regionale con D.G.R. n. 33-2223 del 6.11.2020.

Preso atto del seguente ordine del giorno:

<< 1. *Comunicazioni*

2. *Approvazione degli importi dei contributi annuali di consorzio*

3. *Approvazione del Piano di Attività per il 2022 corredato della relativa quantificazione economica e finanziaria, della proiezione della stessa su base pluriennale e della previsione degli investimenti e degli acquisti di beni, servizi e lavori*

4. *Richieste di consorzio*

5. *Nomina di un componente del Comitato Tecnico Scientifico in sostituzione di un membro dimissionario*

6. *Varie ed eventuali >>*

- Per quanto concerne il punto 2 dell'ordine del giorno-

Dato atto che, come risulta dall'istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e Controlli Società Partecipate della Direzione Giunta Regionale:

- ai sensi dello Statuto del Consorzio:
 - (i) compete tra l'altro all'Assemblea << *determinare gli importi dei contributi annuali di consorzio degli Enti, correlandoli anche ai servizi richiesti al Consorzio nell'ultimo esercizio concluso; per le variazioni degli importi dei contributi annuali di consorzio è richiesto il voto unanime degli Enti consorziati promotori e sostenitori >>*” (ex art. 12, c. 1, lett. I dello stesso);
 - (ii) compete tra l'altro al Consiglio di Amministrazione: << *proporre all'Assemblea gli importi dei contributi annuali di consorzio* >> (ex art. 16, c. 1, lett. i) dello stesso);
- nella seduta del 22/10/2021 il Consiglio di amministrazione ha deliberato di sottoporre all'Assemblea di mantenere invariati per il 2022 gli importi definiti per i contributi di consorzio 2021, considerato tra l'altro che:
 - (i) l'ammontare dei contributi annuali di consorzio determina il peso dei singoli Enti in Assemblea, posto che - ai sensi dell'art. 13, comma 5 dello Statuto Consortile - “*ciascun rappresentante degli Enti consorziati dispone di una percentuale di voti proporzionale ai contributi da erogare al Consorzio nell'esercizio dall'Ente rappresentato*”;
 - (ii) l'attuale distribuzione del peso dei Consorziati in Assemblea è stata valutata da ANAC - nell'ambito dell'istruttoria svolta ai fini dell'iscrizione del Consorzio nell'elenco degli organismi in house - quale elemento garante del «*controllo analogo congiunto*» che gli Enti esercitano sul CSI;
 - (iii) ai sensi dell'art. 12, c. 1, lettera i) dello Statuto, per le variazioni dei contributi annuali di consorzio è richiesto il voto unanime degli Enti consorziati promotori

(Regione Piemonte, Università degli studi di Torino e Politecnico di Torino) e sostenitori (Città di Torino e Città Metropolitana di Torino);

- in particolare, detti importi per il 2022 risultano i seguenti: (i) 100 migliaia di euro per Regione Piemonte (consorzio promotore); (ii) 60 migliaia di euro per Università di Torino (consorzio promotore); (iii) 40 migliaia di euro per Politecnico di Torino (consorzio promotore); (iv) 30 migliaia di euro per Città di Torino (consorzio sostenitore); (v) 30 migliaia di euro per Città Metropolitana di Torino (consorzio sostenitore); (vi) importi variabili da 200 euro a 4 migliaia di euro a seconda della tipologia di ente per i consorziati ordinari;
- la percentuale di voti nella prossima Assemblea del Consorzio a disposizione della Regione Piemonte ammonta a 20,35%, corrispondente all'incidenza del contributo consortile 2021 previsto a carico di Regione pari a 100 migliaia di euro (ex D.G.R. n.43-2552 del 11.12.2020) sul totale dei contributi di consorzio per il 2021 d'importo previsto pari a 491,5 migliaia di euro al 29.09.2021;
- le risorse necessarie per il contributo annuale di consorzio al CSI Piemonte **2022** a carico della Regione Piemonte, pari a 100.000,00 euro, trovano copertura sulla Missione 01, Programma 0103, capitolo n. 168157/2022, del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 annualità 2022 della Regione Piemonte;
- gli importi così proposti possono essere oggetto di approvazione in quanto dette considerazioni del Consiglio di Amministrazione risultano condivisibili.

Ritenuto pertanto:

- di esprimersi favorevolmente, ex articolo 12, comma 1 lettera i) dello Statuto del Consorzio, sulla proposta del Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2021 di mantenere invariati per il 2022 gli importi dei contributi annuali di consorzio definiti per il 2021 e quindi per la Regione Piemonte il contributo annuale d'importo pari a euro 100.000,00;
- di destinare per la copertura del contributo annuale di consorzio al CSI Piemonte per l'esercizio 2022 a carico della Regione Piemonte d'importo pari a 100.000,00 euro le risorse stanziare sulla Missione 01 Programma 0103, capitolo 168157/2022, del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 annualità 2022 della Regione Piemonte
- di demandare al Settore Indirizzi e Controlli Società Partecipate della Direzione della Giunta regionale l'assunzione degli atti necessari per l'erogazione al CSI Piemonte del contributo annuale di consorzio previsto per l'esercizio 2022 a carico della Regione Piemonte .

- Per quanto concerne il punto 3 dell'ordine del giorno-

Dato atto che, come risulta dall'istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e Controlli Società Partecipate della Direzione Giunta Regionale:

- ai sensi dello Statuto del Consorzio:

(i) compete tra l'altro all'Assemblea: << *approvare il Piano di attività annuale corredato della relativa quantificazione economica, di una proiezione della stessa su base pluriennale e della previsione degli investimenti e degli acquisti di beni, servizi e lavori* >> (ex art. 12, c. 1, lett. f) dello stesso);

(ii) compete tra l'altro al Consiglio di Amministrazione << *deliberare sul Piano di Attività annuale del Consorzio proposto dal Direttore Generale, sentito il parere del Comitato Tecnico Scientifico e sottoporlo all'Assemblea, corredato della relativa quantificazione economica e finanziaria, della proiezione della stessa su base pluriennale e della previsione degli investimenti e degli acquisti di beni, servizi e lavori*>> (ex art. 16, c. 1, lett. c) dello stesso);

- il Consiglio di amministrazione del CSI nella seduta del 05/11/2021 ha deliberato di sottoporre alla definitiva approvazione dell'Assemblea il Piano di Attività 2022, corredato della relativa quantificazione economica e finanziaria, della proiezione della stessa su base pluriennale e della

previsione degli investimenti e degli acquisti di beni, servizi e lavori; lo stesso Consiglio ha contestualmente delegato al Direttore Generale l'approvazione di eventuali modifiche formali o eventuali specificazioni, che si rendessero necessarie apportare al suddetto documento;

- a seguito di alcune richieste informative e integrative dello stesso Settore, il Direttore Generale del CSI-Piemonte in data 22/11/2021 ha trasmesso ai Legali Rappresentanti degli Enti consorziati la versione definitiva del Piano di attività 2022 con le modifiche formali e specificazioni come richieste;

- il Piano di Attività 2022 comprende i seguenti allegati: A.1 "*Quantificazione economica 2022 e allegato Piano Triennale predisposto ai sensi della L.R. 7/2001*"; A.2 "*Piano degli investimenti 2022 -2024 e Programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024*"; A.3 "*Piano degli acquisti 2022-2023*";

- lo stesso Piano risulta coerente con le linee di sviluppo e le macro previsioni economiche e finanziarie contenute nel Piano Strategico del triennio 2022-2024, approvato dall'Assemblea nella seduta del 29/09/2021, e con gli indirizzi regionali di cui alla D.G.R. n.21-3831 del 24/09/2021;

- le previsioni per il 2022 del Piano di Attività sono caratterizzate dai seguenti principali andamenti rispetto ai dati relativi al 2021, previsti nel "forecast" contenuto nell'Allegato A1 del Piano di Attività:

- diminuzione di circa 5,2 milioni di euro (-3,7%) del valore della produzione, a causa della prevista contrazione dei ricavi commerciali nel 2022 per l'attenuarsi degli effetti della pandemia;
- aumento, di circa 1,9 milioni di euro (+2,9%), dei costi del personale, determinato principalmente da: (i) un saldo d'esercizio tra entrate e uscite di personale pari a +24 dipendenti, comprensivo di 46 assunzioni a fronte di 22 uscite di personale e dell'aumento di 2 unità del numero di dirigenti; (ii) aumento retribuzioni derivanti dalla previsione di rinnovo del C.C.N.L. (Addetti al Terziario e Dirigenti del Terziario). Il numero medio di dipendenti è previsto pari a 1053 rispetto a 1035 del 2021;
- aumento del valore degli ammortamenti di circa 658 migliaia di euro (+8,9%), anche per effetto dei nuovi investimenti previsti nel 2022 pari a circa 11 milioni di euro; questi ultimi, inoltre, risultano in aumento di circa 758 migliaia di euro (+6,4%) rispetto al 2021 e, in continuità con l'esercizio 2021, d'importo superiore alla capacità d'autofinanziamento del Consorzio prevista pari a circa 7,7 milioni di euro nel 2022 (quale somma degli importi del risultato netto, degli ammortamenti e degli accantonamenti al fondo TFR aziendale).

Gli investimenti previsti risultano ripartiti nelle seguenti tre principali categorie: (i) circa 5,3 milioni di euro per sviluppi software a capitalizzazione interna; (ii) circa 4,5 per acquisti di beni durevoli "*hardware, software e sede*"; (iii) circa 1,2 milioni di euro per investimenti inseriti nel programma triennale dei lavori 2022-2024;

- aumento degli oneri finanziari di circa 220 migliaia di euro (+95,6%), a causa principalmente delle accensioni, di mutui e finanziamenti previsti nel 2022 per far fronte al fabbisogno derivante dagli investimenti e alle spese bancarie; complessivamente i debiti finanziari sono previsti in aumento di circa 3 milioni di euro (+147,6%);

- le previsioni per il 2023 e il 2024, contenute nel Piano di Attività, sono caratterizzate rispettivamente dalle seguenti principali variazioni rispetto all'esercizio precedente:

- aumento del valore della produzione di circa 12,2 milioni di euro (+8,7%) nel 2023 rispetto al 2022 e di circa 9,7 milioni di euro (+6,4%) nel 2024 rispetto al 2023;
- aumento dei costi del personale di circa 2,3 milioni di euro (+3,5%) nel 2023 rispetto al 2022 e di circa 1,7 milioni di euro (+2,5%) nel 2024 rispetto al 2023; il numero medio di

dipendenti è previsto in aumento di 22 unità nel 2023 rispetto al 2022 e di 10 unità nel 2024 rispetto al 2023;

- aumento del valore degli ammortamenti, di circa 2 milioni di euro (+24,9%) nel 2023 rispetto al 2022 e di circa 1,9 milioni di euro (+18,5%) nel 2024 rispetto al 2023, anche per effetto dei nuovi investimenti previsti nel 2023 pari a circa 13,3 milioni di euro, in aumento di circa 2,2 milioni di euro (+20,2%) rispetto al 2022, e nel 2024 pari a circa 13,9 milioni di euro, in aumento di circa 630 migliaia di euro (+4,8%) rispetto al 2023.

In continuità con l'esercizio 2022, l'importo degli investimenti risulta superiore alla capacità d'autofinanziamento del Consorzio prevista pari a circa 9,9 milioni di euro nel 2023 e a circa 11,8 milioni di euro nel 2024;

- mantenimento sia nel 2023 che nel 2024 dello stesso importo degli oneri finanziari netti previsto per il 2022; sono previste nuove accensioni di finanziamenti pari a circa 2 milioni di euro nel 2023 e pari a circa 1,5 milioni di euro nel 2024 per far fronte agli impegni derivanti dagli investimenti previsti;

- nel Piano di Attività è previsto inoltre per tutto il triennio 2022-2024:

- il contenimento a un valore inferiore o uguale al 15% dell'incidenza dei costi generali sui costi totali e il rafforzamento dei processi interni di pianificazione e controllo finalizzati a garantire un conguaglio economico positivo per gli Enti;
- valori degli indicatori di redditività delle vendite (ROS) e del capitale investito netto (ROI) superiori a quelli previsti per il 2021;
- il mantenimento di un saldo positivo di conto corrente, pari a circa 6 milioni di euro, nell'ipotesi in cui da parte della Regione Piemonte e degli altri Enti clienti vi sia l'impegno ad assicurare al CSI un volume annuo d'incassi almeno pari al volume dei ricavi previsti nell'anno, oltre al recupero di crediti pregressi;
- valori dei quozienti di tesoreria, di disponibilità e di struttura d'importo maggiore di 1, anche se in diminuzione rispetto a quelli previsti per il 2021, a causa principalmente dei significativi volumi d'investimenti previsti;

- il valore totale delle indizioni di gara 2022-2023 per acquisti di beni e servizi, previsto nel Piano degli acquisti, di cui all'allegato A.3 del Piano di Attività, è pari a circa 131,1 milioni di euro, di cui: 92,4 milioni di euro nel 2022 e 38,7 milioni di euro nel 2023; esso risulta più basso rispetto al valore totale del precedente Piano degli acquisti 2021-2022, d'importo pari a 222,8 milioni di euro, come approvato da ultimo nell'Assemblea del 29/09/2021, ex D.G.R. n.21-3831 del 24/09/2021, di cui: 190,2 milioni di euro nel 2021 e 32,6 milioni di euro nel 2022;

- il Piano di attività 2022, così come deliberato dal Consiglio di amministrazione del 05/11/2021 è stato trasmesso dallo stesso Settore a tutte le Direzioni regionali;

- dall'istruttoria svolta dal Settore Sistema Informativo Regionale della Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale, di cui alla comunicazione del 03/12/2021, trasmessa al Settore Indirizzi e Controlli Società Partecipate della Direzione Giunta Regionale, non risultano elementi ostativi all'approvazione del Piano di attività 2022 corredato della relativa quantificazione economica e finanziaria, della proiezione della stessa su base pluriennale e della previsione degli investimenti e degli acquisti di beni, servizi e lavori; emergono altresì i seguenti indirizzi da formulare al CSI:

- le previsioni dei prossimi Piani annuali di attività dovranno essere definite più accuratamente, in modo tale che le stesse siano più aderenti ai preventivi (CTE) già formulati formalmente nei confronti della Regione;
- le rilevanti previsioni di crescita dei ricavi derivati dai costi di gestione del SIRE dell'Ente Regione, anche per le annualità 2023 e 2024, dovranno essere verificate sia in funzione delle

effettive esigenze delle diverse Direzioni della Regione, sia in relazione agli effetti di riduzione della spesa corrente indotti dalle capitalizzazioni nelle annualità di riferimento; dovranno inoltre essere programmate politiche di riduzione e contenimento delle spese di gestione in capo alla Regione Piemonte, che portino efficacemente a ridurre tali previsioni di crescita, in collaborazione e dandone evidenza agli uffici regionali;

- l'aggiornamento dei prossimi Cataloghi-listini dei servizi del CSI, sulla base del monitoraggio dell'andamento del mercato Consip svolto dallo stesso Consorzio, dovrà essere predisposto anche con frequenza infrannuale, ovvero ogni qualvolta necessario, così da consentire alla Regione di poter congruire ed effettuare gli affidamenti previsti per l'anno 2022 nel pieno rispetto dei principi della Convenzione quadro e in esito all'analisi in corso rispetto agli Accordi Quadro Consip aggiudicati nel periodo tra luglio e dicembre 2021 (di cui alla nota trasmessa dal CSI con prot. n. 10107 del 11.11.2021);
- per ogni investimento dovrà essere predisposto un apposito studio di fattibilità di dettaglio, che riporti in modo esaustivo tutti gli elementi decisionali necessari (scenari, costi, obiettivi, benefici monetizzabili e qualitativi, ecc.), così da consentire agli Enti consorziati che sostengono gli investimenti di addivenire in modo chiaro all'approvazione degli stessi;
- l'investimento previsto relativo all'evoluzione del sistema informativo per la gestione del personale dovrà essere analizzato ponendo particolare attenzione all'avanzamento dei nuovi servizi NoiPA, a cura del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), nell'ambito del progetto Cloudify NoiPA;
- i concetti generali a oggi formulati a sostegno dell'ingresso previsto di nuovi consorziati extra-Piemonte (quali l'efficienza nel mantenimento condiviso delle soluzioni e della conseguente riduzione dei costi gestionali, nonché del riuso e della valorizzazione delle principali soluzioni e piattaforme) dovranno essere tradotti in elementi obiettivi ed indicatori quali-quantitativi a supporto delle decisioni assembleari e della committenza, già in occasione dell'avanzamento semestrale del Piano Attività 2022;
- nel Piano dovrà essere rettificata la seguente affermazione << [...] i valori esposti nel nuovo Listino dei Servizi CSI che entrerà in vigore dal 1° gennaio 2022 rappresentano per i clienti in regime di esenzione IVA un preventivo di costo soggetto a conguaglio >>, così che sia chiarito che l'oggetto del conguaglio non è il Catalogo dei servizi, come risulta dall'art.9 della Convenzione quadro tra Regione Piemonte e CSI (Rep. n.65 del 5/2/2019) di cui alla D.G.R. n.5-8240 del 27/12/2018 come modificata dalla D.G.R. n. 46-8955 del 16/5/2019; il conguaglio è determinato dalla differenza tra i corrispettivi dovuti dall'Ente sul complesso dei servizi a questo prestati ed i costi imputabili consuntivati al termine dell'esercizio;

- il Piano di attività 2022 corredato della relativa quantificazione economica e finanziaria, della proiezione della stessa su base pluriennale e della previsione degli investimenti e degli acquisti di beni, servizi e lavori possa essere approvato, formulando gli indirizzi al CSI sopra riportati.

Ritenuto, per quanto sopra, di esprimersi favorevolmente all'approvazione, ex articolo 12 comma 1 lettera f) dello Statuto del Consorzio, del Piano di attività 2022 corredato della relativa quantificazione economica e finanziaria, della proiezione della stessa su base pluriennale e della previsione degli investimenti e degli acquisti di beni, servizi e lavori, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 05/11/2021 e trasmesso dal Direttore Generale del CSI in data 22/11/2021, formulando gli indirizzi al CSI sopra riportati.

- Per quanto concerne il punto 4 dell'ordine del giorno -

Dato atto che dall'istruttoria del Settore Indirizzi e controlli Società Partecipate della Direzione della Giunta regionale risulta:

- ai sensi dello Statuto del Consorzio:

(i) possono aderire al CSI-Piemonte in qualità di Enti consorziati ordinari anche: << d) i Comuni, le Città Metropolitane e le Province, sia in forma individuale che associata; le altre Regioni; gli altri enti pubblici, gli enti strumentali e le società a controllo pubblico; ogni altra Università e Istituto superiore di ricerca pubblico >> (ex art. 6, com. 1, lett. d) dello stesso);

(ii) compete tra l'altro all'Assemblea: << deliberare a maggioranza dei voti degli Enti presenti in Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, l'ammissione al Consorzio degli Enti ordinari di cui all'art. 6, comma 1 >> (ex art. 12, com. 1, lett. a) dello stesso);

- nella seduta del 05/11/2021, il Consiglio di Amministrazione del CSI, presa in esame la richiesta di consorzio dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART), ha deliberato di: (i) << sottoporre all'Assemblea per la definitiva approvazione la richiesta di ammissione al Consorzio dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART), in qualità di Ente consorziato ordinario ex art. 6, c. 1 lett. d dello Statuto >>, con decorrenza dall'anno 2022; (ii) << proporre di attribuire all'Ente - in riferimento all'anno di decorrenza del consorzio - il contributo annuale di consorzio fissato dall'Assemblea per "società, agenzie, Enti che non erogano direttamente servizi ai cittadini", contributo che per l'anno 2021 è pari a Euro 4.000,00 >>;

- nella seduta del 26/11/2021 il Consiglio di Amministrazione del CSI, presa in esame la richiesta di consorzio del Comune di Pavia, ha deliberato di proporre all'approvazione della sopra richiamata Assemblea anche il consorzio dello stesso Comune con decorrenza dall'anno 2022 e con l'attribuzione allo stesso del contributo di consorzio fissato dall'Assemblea per "Province, Comuni di capoluogo di Provincia, Città Metropolitane", d'importo pari a 4.000,00 euro per l'anno 2021;

- si possano approvare, ex art. 12 com. 1 lett. a), dello Statuto del Consorzio le richieste di Consorzio dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) e del Comune di Pavia, quali Enti consorziati ordinari del CSI con decorrenza dall'anno 2022, così come proposte dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 5 e del 26 novembre 2021, in quanto le stesse proposte risultano coerenti con l'art.6 com. 1 lett. d) dello Statuto, e attribuire a detti nuovi Enti consorziati il contributo previsto per il 2022 per la rispettiva categoria di appartenenza, come individuata dal Consiglio di Amministrazione, e secondo gli importi dei contributi di cui al punto 2 dell'ordine del giorno in esame.

Ritenuto, per quanto sopra, di esprimersi favorevolmente, ex art. 12 com. 1 lett. a), dello Statuto del Consorzio, all'ammissione al Consorzio dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART), quale Ente ordinario di cui all'art.6 comma 1 dello Statuto, con decorrenza dall'anno 2022, così come proposte dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 5 e del 26 novembre 2021.

- Per quanto concerne il punto 5 dell'ordine del giorno -

Dato atto che dall'istruttoria del Settore Indirizzi e controlli Società Partecipate della Direzione della Giunta regionale risulta che:

-dalla documentazione trasmessa dal CSI in data 22 novembre 2021, si è dimesso il membro del Comitato Tecnico Scientifico che era stato nominato su designazione degli Enti consorziati ordinari e il CSI ha provveduto a richiedere a tale categoria di Enti di esprimere nuove candidature entro il 30/11/2021;

- ai sensi dello Statuto del Consorzio:

(i) << il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) è costituito da un minimo di sette ad un massimo di quattordici esperti nei diversi campi di interesse del Consorzio, nominati

dall'Assemblea per la metà su proposta degli Atenei e per l'altra metà su proposta degli Enti consorziati ordinari, ed è completato dal Direttore Generale del Consorzio >> (ex art.19 c.1 dello stesso);

(ii) la Regione Piemonte ha la qualifica di Ente consorziato promotore e non di Ente consorziato ordinario (ex art. 2 c. 1 dello stesso).

Ritenuto, per quanto sopra, di dare indirizzo al Rappresentante regionale che interverrà nell'Assemblea di allinearsi alla decisione assembleare sulla nomina del componente del Comitato Tecnico Scientifico in sostituzione del membro dimissionario, purché sia coerente e rispettosa delle previsioni di cui all' articolo 19, comma 1, dello Statuto del Consorzio.

Dato atto che per quanto riguarda i punti 3, 4 e 5 dell'ordine del giorno, il presente provvedimento non comporta oneri sul Bilancio regionale; il predetto Piano di Attività 2022 non costituisce, infatti, obbligazione giuridica per la Regione Piemonte, data la sua natura previsionale e secondo quanto previsto dalla Convenzione quadro vigente nell'anno 2022 tra Regione Piemonte e CSI-Piemonte.

Visti:

- la Legge n. 241 del 07/08/1990 “ Nuove norme sul procedimento amministrativo” e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014" Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la Legge 190 del 06/11/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 “Approvazione della “Disciplina del sistema dei controlli interni”, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.06.2021;
- la D.G.R. n. 1-3082 del 16/04/2021 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza per gli anni 2021-2023";
- la L.R. n. 8 del 15 aprile 2021 - Bilancio di previsione finanziario 2021-2023
- la D.G.R. 1 - 3115 del 19.04.2021 - Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i., come modificata dalla D.G.R. 52-3663 del 30.07.2021;
- la L.R. n. 21 del 29 luglio 2021 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie”;
- la D.G.R. N. 12-5546 del 29.8.2017.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Per tutto quanto sopra,

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di fornire gli indirizzi al rappresentante della Regione Piemonte che interverrà all'Assemblea ordinaria del CSI Piemonte prevista per il 20 dicembre 2019, consistenti in:

- per quanto riguarda il punto 2 dell'ordine del giorno di esprimersi favorevolmente, ex articolo 12, comma 1 lettera i) dello Statuto del Consorzio, sulla proposta del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2021 di mantenere invariati anche per il 2022 gli importi dei contributi annuali di consorzio definiti per il 2021 e quindi per la Regione Piemonte il contributo annuale d'importo pari a euro 100.000,00;
- per quanto riguarda il punto 3 dell'ordine del giorno, esprimersi favorevolmente all'approvazione del Piano di attività 2022 corredato della relativa quantificazione economica e finanziaria, della proiezione della stessa su base pluriennale e della previsione degli investimenti e degli acquisti di beni, servizi e lavori, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 05/11/2021 e trasmesso dal Direttore generale del CSI-Piemonte in data 22/11/2021, formulando i seguenti indirizzi al CSI:
 - (i) le previsioni dei prossimi Piani annuali di attività dovranno essere definite più accuratamente, in modo tale che le stesse siano più aderenti ai preventivi (CTE) già formulati formalmente nei confronti della Regione;
 - (ii) le rilevanti previsioni di crescita dei ricavi derivati dai costi di gestione del SIRE dell'Ente Regione, anche per le annualità 2023 e 2024, dovranno essere verificate sia in funzione delle effettive esigenze delle diverse Direzioni della Regione, sia in relazione agli effetti di riduzione della spesa corrente indotti dalle capitalizzazioni nelle annualità di riferimento; dovranno inoltre essere programmate politiche di riduzione e contenimento delle spese di gestione in capo alla Regione Piemonte, che portino efficacemente a ridurre tali previsioni di crescita, in collaborazione e dandone evidenza agli uffici regionali;
 - (iii) l'aggiornamento dei prossimi Cataloghi-listini dei servizi del CSI, sulla base del monitoraggio dell'andamento del mercato Consip svolto dallo stesso Consorzio, dovrà essere predisposto anche con frequenza infrannuale, ovvero ogni qualvolta necessario, così da consentire alla Regione di poter congruere ed effettuare gli affidamenti previsti per l'anno 2022 nel pieno rispetto dei principi della Convenzione quadro e in esito all'analisi in corso rispetto agli Accordi Quadro Consip aggiudicati nel periodo tra luglio e dicembre 2021 (di cui alla nota trasmessa dal CSI con prot. n. 10107 del 11.11.2021);
 - (iv) per ogni investimento dovrà essere predisposto un apposito studio di fattibilità di dettaglio, che riporti in modo esaustivo tutti gli elementi decisionali necessari (scenari, costi, obiettivi, benefici monetizzabili e qualitativi, ecc.), così da consentire agli Enti consorziati che sostengono gli investimenti di addivenire in modo chiaro all'approvazione degli stessi;
 - (v) l'investimento previsto relativo all'evoluzione del sistema informativo per la gestione del personale dovrà essere analizzato ponendo particolare attenzione all'avanzamento dei nuovi servizi NoiPA, a cura del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), nell'ambito del progetto Cloudify NoiPA;
 - (vi) i concetti generali a oggi formulati a sostegno dell'ingresso previsto di nuovi consorziati extra-Piemonte (quali l'efficienza nel mantenimento condiviso delle soluzioni e della conseguente riduzione dei costi gestionali, nonché del riuso e della valorizzazione delle principali soluzioni e piattaforme) dovranno essere tradotti in elementi obiettivi ed indicatori quali-quantitativi a supporto delle decisioni assembleari e della committenza, già in occasione dell'avanzamento semestrale del Piano Attività 2022;

(vii) nel Piano dovrà essere rettificata la seguente affermazione << [...] i valori esposti nel nuovo Listino dei Servizi CSI che entrerà in vigore dal 1° gennaio 2022 rappresentano per i clienti in regime di esenzione IVA un preventivo di costo soggetto a conguaglio >>, così che sia chiarito che l'oggetto del conguaglio non è il Catalogo dei servizi, come risulta dall'art. 9 della Convenzione quadro tra Regione Piemonte e CSI (Rep. n. 65 del 5/2/2019) di cui alla D.G.R. n. 5-8240 del 27/12/2018 come modificata dalla D.G.R. n. 46-8955 del 16/5/2019; il conguaglio è determinato dalla differenza tra i corrispettivi dovuti dall'Ente sul complesso dei servizi a questo prestati ed i costi imputabili consuntivati al termine dell'esercizio;

- per quanto riguarda il punto 4 dell'ordine del giorno, esprimersi favorevolmente, ex art. 12 com. 1 lett. a), dello Statuto del Consorzio, all'ammissione al Consorzio dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) e del Comune di Pavia, quali Enti ordinari di cui all'art.6 comma 1 dello Statuto, con decorrenza dall'anno 2022, così come proposte dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 5 e del 26 novembre 2021, e attribuire a detti nuovi Enti consorziati il contributo previsto per il 2022 per la rispettiva categoria di appartenenza, come individuata dal Consiglio di Amministrazione, e secondo gli importi dei contributi di cui al punto 2 dell'ordine del giorno in esame;
- per quanto riguarda il punto 5 dell'ordine del giorno, allinearsi alla decisione assembleare sulla nomina del componente del Comitato Tecnico Scientifico in sostituzione del membro dimissionario, purché sia coerente e rispettosa delle previsioni di cui all' articolo 19, comma 1, dello Statuto del Consorzio;

- di destinare per la copertura del contributo annuale di consorzio al CSI Piemonte per l'esercizio 2022 a carico della Regione Piemonte d'importo pari a 100.000,00 euro le risorse stanziare sulla Missione 01 Programma 0103, capitolo 168157/2022, del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 annualità 2022 della Regione Piemonte;

- di dare atto che, per quanto riguarda i punti 3, 4 e 5 dell'ordine del giorno, il presente provvedimento non comporta oneri sul Bilancio regionale; il predetto Piano di Attività 2022 non costituisce, infatti, obbligazione giuridica per la Regione Piemonte, data la sua natura previsionale, e secondo quanto previsto dalla Convenzione quadro vigente nell'anno 2022 tra Regione Piemonte e CSI-Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)